

Le amministrazioni

Tabella 1: Amministrazioni/Unità organizzative che hanno comunicato dati sugli incarichi a consulenti e collaboratori esterni - Distribuzione per regione di appartenenza dell'amministrazione che dichiara

Regione e Province autonome	N. Amministrazioni/Unità organizzative	N. Amministrazioni/Unità organizzative	Variazione
	2007	2008	%
PIEMONTE	991	1.171	18,16
VALLE D'AOSTA	58	61	5,17
LOMBARDIA	1.967	2.071	5,29
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	40	55	37,50
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	176	202	14,77
VENETO	1.149	1.267	10,27
FRIULI VENEZIA GIULIA	370	405	9,46
LIGURIA	279	309	10,75
Nord	5.030	5.541	10,16
EMILIA ROMAGNA	925	962	4,00
TOSCANA	725	788	8,69
UMBRIA	171	180	5,26
MARCHE	383	419	9,40
LAZIO	820	988	20,49
ABRUZZO	232	253	9,05
Centro	3.256	3.590	10,26
MOLISE	47	81	72,34
CAMPANIA	555	763	37,48
PUGLIA	433	591	36,49
BASILICATA	56	74	32,14
CALABRIA	234	372	58,97
Sud	1.325	1.881	41,96
SICILIA	426	642	50,70
SARDEGNA	339	454	33,92
Isole	765	1.096	43,27
Totale	10.376	12.108	16,69

Fonte dati: Banca dati Anagrafe delle Prestazioni – periodo di osservazione: gennaio 2009-2010

Commento ai dati:

Aumenta in modo considerevole la comunicazione da parte delle amministrazioni pubbliche tenute all'adempimento previsto dall'art.53 del dlgs. 165/01, obbligo sempre più osservato dalle PA che affidano incarichi a consulenti e collaboratori esterni.

Secondo i dati estratti il 12 gennaio 2010 dal data base dell'Anagrafe delle Prestazioni, visibili sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione pubblica a seguito dell'Operazione Trasparenza, sono più di 12 mila (12.108 unità) le amministrazioni che hanno comunicato consulenze e collaborazioni relativamente all'anno 2008.

L'anno precedente le amministrazioni erano 10.376 unità; si registra dunque, una variazione del **16,69%** in più nel numero delle amministrazioni che hanno effettuato la comunicazione degli incarichi.

La tendenza alla crescita è rispettata anche se si considera il fenomeno a livello territoriale: al **Nord** la variazione è del **10,16%** in più, al **Centro** l'incremento si attesta intorno al **10,26%**, mentre aumentano considerevolmente le amministrazioni che comunicano al **Sud** del **41,96%** e nelle **Isole** del **43,29%**.

Nella comunicazione la classifica delle regioni italiane vede per prima il Molise (72,34%) seguita dalla Calabria (58,97%) e dalla Sicilia (50,70%).

La fascia intermedia (dal 33% a poco meno del 37%) è rappresentata dalle regioni: Provincia autonoma di Bolzano (37,50%), Campania (37,48%), Puglia (36,49%), Sardegna (33,92%), Basilicata (32,14%).

Percentuali più basse si sono registrate per le regioni: Lazio, Piemonte e Provincia autonoma di Trento che registrano rispettivamente il 20,49%, il 18,16% ed il 14,77% in più rispetto allo scorso anno.

A seguire il dato delle restanti regioni con variazioni minori: Liguria (10,75%), Veneto (10,27%), Friuli Venezia Giulia (9,46%), Marche (9,40%), Abruzzo (9,05%) e Toscana (8,69%).

Le regioni che rimangono più statiche sono la Lombardia, l'Umbria, la Valle d'Aosta e l'Emilia Romagna che annotano variazioni percentuali in aumento intorno al 4-5%.

Grafico 1: Amministrazioni/ Unità organizzative che hanno comunicato dati sugli incarichi a consulenti e collaboratori esterni - Distribuzione per regione di appartenenza dell'amministrazione che dichiara

